

**ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO**

**REGIONALE PER LA SICILIA**

**PALERMO**

**ORIGINAL**

**RICORSO**

dei Sigg.ri **AGRUSA SALVATORE**, nato a Carini (Pa) il  
03/12/1967 cod. fisc. GRS SVT 67T03 B780F,  
**BADALAMENTI DOMENICO** nato a Paez (Venezuela) il  
23/03/1964 cod. fisc. BLD DNC 64C23 Z614L, **BILLECI**  
**SILVANA** nata a Palermo il 23/04/1967 cod. fisc. BLL SVN  
67D63 G273T, **CUNEO ROSALIA** nata a Palermo il  
09/10/1964 cod. fisc. CNU RSL 64R49 G273V, **GENOVA**  
**ROSALIA** nata a Carini (Pa) il 03/12/1969 cod. fisc. GNV  
RSL 69T43 B780Y, **LA SPINA ANTONINO** nato a Palermo  
il 30/10/1963 cod. fisc. LSP NNN 63R30 G273W, **LEGGIO**  
**DANIELA** nata a Carini (Pa) il 25/11/1968 cod. fisc. LGG  
DNL 68S65 G273I, **LENTINI ANGELA** nata a Carini (Pa) il  
15/11/1970 cod. fisc. LNT NGL 70S55 B780O, **LO**  
**PICCOLO ALFONSA** nata a Palermo il 30/05/1964 cod. fisc.  
LPC LNS 64E70 G273E, **MONTEROSSO ROSA** nata a  
Carini il 05/10/1964 cod. fisc. MNT RSO 64R45 G273B,  
**RANDAZZO MARIA** nata a Palermo il 10/01/1967 cod. fisc.  
RND MRA 67A50 G273Y, **RASURA ADALGISA** nata a  
Palermo il 24/08/1969 cod. fisc. RSR DGS 69M64 G273W,  
**ROCCELLA BEATRICE** nata a Palermo il 15/10/1962 cod.

fisc. RCC BRC 62R55 G273A, **RUSSO MARIA RITA** nata a Hoddesdon (G.B.) il 06/04/1963 cod. fisc. RSS MRT 63D46 Z114A, tutti elettivamente domiciliati in Palermo, Viale Libertà, 171 presso lo studio dell'Avv. Giovanni Immordino (cod. fisc. MMR GNN 62A23 B429H), giovanniimmordino@pec.it, fax 091348811, che li rappresenta e difende, congiuntamente e disgiuntamente all'Avv. Giuseppe Immordino (cod. fisc. MMR GPP 63P18 B429G), giuseppeimmordino@pec.it, fax 091348811 e all'Avv. Giuseppe Nicaastro (NCS GPP 79C05 I441T), giuseppenicastro@pec.it, fax 091348811 per mandato in calce al presente atto

### **CONTRO**

**l'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI PALERMO**  
**- A.S.P. N. 6**, in persona del legale rappresentante *pro-tempore*;

### **E NEI CONFRONTI DI**

- **COLOMA SERGIO** nato a Palermo il 19/07/1968 cod. fisc. CLMSRG68L19G273K;
- **PELLITTERI LUIGI** nato a Palermo il 13/05/1962 cod. fisc. PLLLGU62E13G273T;
- **SCALIA FILIPPO** nato a Palermo il 12/02/1969 cod. fisc. SCLFPP69B12G273S;
- **BARCELLONA RITA** nata a Palermo il 20/08/1969 cod. fisc. BRCRTI69M60G273F;
- **DI TRAPANI ROSARIO** nato a Palermo il 25/06/1967 cod. fisc. DTRRSR67H25G273D.;

## PER L'ANNULLAMENTO

- della delibera del Direttore Generale n. 753 del 30.9.2015 di modifica parziale della deliberazione n. 467 del 15.5.2015 avente ad oggetto "concorso interno, per titoli e prova pratica di idoneità, riservato al personale in atto in servizio presso l'ASP di Palermo per la stabilizzazione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato per la copertura di n. 17 posti di Operatore Tecnico (Ctg. B); CED e di presa d'atto dei verbali ed approvazione della graduatoria e nomina dei vincitori" nella parte in cui gli odierni ricorrenti, già collocati in posizione utile e per la maggior parte vincitori del concorso de quo, sono stati

invece collocati:

al posto n. 64° (Agrusa Salvatore);

al posto n. 101° (Badalamenti Domenico);

al posto n. 130° (Billeci Silvana);

al posto n. 158° (Cuneo Rosalia);

al posto n. 74° (Genova Rosalia);

al posto n. 185° (La Spina Antonino);

al posto n. 123° (Leggio Daniela);

al posto n. 165° (Lentini Angela);

al posto n. 80° (Lo Piccolo Alfonsa);

al posto n. 72° (Monterosso Rosa);

al posto n. 63° (Randazzo Maria);

al posto n. 186° (Rasura Adalgisa);

al posto n. 61° (Roccella Beatrice);

al posto n. 71° (Russo Maria Rita);

- della delibera del Direttore Generale n. 840 del 23.10.2015 di

modifica parziale della deliberazione n. 467 del 15.5.2015 e n. 753 del 30.9.2015 avente ad oggetto “concorso interno, per titoli e prova pratica di idoneità, riservato al personale in atto in servizio presso l’ASP di Palermo per la stabilizzazione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato per la copertura di n. 17 posti di Operatore Tecnico (Ctg. B); CED e di presa d’atto dei verbali ed approvazione della graduatoria e nomina dei vincitori” nella parte in cui gli odierni ricorrenti, già collocati in posizione utile e per la maggior parte vincitori del concorso de quo, sono stati invece collocati:

- al posto n. 63° (Agrusa Salvatore);
  - al posto n. 100° (Badalamenti Domenico);
  - al posto n. 128° (Billeci Silvana);
  - al posto n. 157° (Cuneo Rosalia);
  - al posto n. 73° (Genova Rosalia);
  - al posto n. 183° (La Spina Antonino);
  - al posto n. 122° (Leggio Daniela);
  - al posto n. 164° (Lentini Angela);
  - al posto n. 79° (Lo Piccolo Alfonsa);
  - al posto n. 71° (Monterosso Rosa);
  - al posto n. 62° (Randazzo Maria);
  - al posto n. 184° (Rasura Adalgisa);
  - al posto n. 60° (Roccella Beatrice);
  - al posto n. 70° (Russo Maria Rita);
- nonché degli atti tutti presupposti, connessi e consequenziali.

### **FATTO**

A) Gli odierni ricorrenti sono ex lavoratori socialmente utili che

hanno prestato servizio presso l'Unità Sanitaria Locale 56 di Carini (oggi ASP di Palermo) ai sensi dell'art. 23 L. n. 67/88, tramite la Coop. 597 S.I.A. dal 27.12.1991 al 28/03/1996 sempre presso la medesima USL 6 dal 29.3.1996 al 28.2.1998 e poi anche per periodi successivi sempre presso la medesima ASP di Palermo.

**B)** In particolare con deliberazione n. 428 del 10.7.1990 dell'USL 56 di Carini veniva approvato il progetto di utilità collettiva "Censimento sulla situazione degli anziani nella USL 56" ai sensi dell'art. 23 L. 67/88.

Il progetto prendeva avvio e i ricorrenti venivano avviati al lavoro e svolgevano le attività previste (indagine sulle condizioni socio-sanitarie degli anziani a Carini, anche presso il domicilio degli stessi per un'intervista ed elaborazione e trasmissione dei dati).

Il progetto veniva poi prorogato e veniva autorizzata la prosecuzione dell'attività (cfr. nota prot. n. 6 P.S. dell'8.1.1993 dell'Assessorato regionale del Lavoro).

Con deliberazione dell'USL 56 n. 428/1990 del 10.7.1990 veniva approvato il progetto relativo all'indagine-censimento di patologie degli anziani "attraverso l'esame da effettuarsi con n. 40 unità di giovani di cui al comma 7 dell'art. 23 della legge 67/88".

Tra questi (allora) "giovani", come si evince dagli allegati alla suddetta delibera, vi erano gli odierni ricorrenti.

Con nota del Presidente del 24.2.1993 e con nota n. 3109 del 25.2.1993 dell'Amministratore Straordinario dell'USL 56 di

Carini si comunicava all'Assessorato regionale del Lavoro e al Presidente della Cooperativa S.I.A. la prosecuzione dell'attività "così come era originariamente approvata".

Con successiva nota il Commissario ad Acta dell'USL 56 comunicava all'Assessorato Regionale e al Presidente della Cooperativa S.I.A. la prosecuzione dell'attività "fino al 31.12.1993".

Con successiva deliberazione dell'USL 56 di Carini n. 727/1993 del 18.11.1993 si disponeva l'approvazione del nuovo progetto per lo svolgimento di attività di utilità collettiva, di cui all'art. 18 L.R. n. 25/1993, confermando quale Ente Attuante la Cooperativa S.I.A. con sede a Carini (Via Provinciale Montelepre n. 38).

Con nota prot. n. 721 del 18.4.1994 l'Assessorato al Lavoro chiedeva l'elenco degli articolisti in servizio alla data dell'1.1.1994, che veniva trasmesso dalla Cooperativa SIA (e tra questi risultano gli odierni ricorrenti).

Con successiva nota del 16.5.1995 si chiedeva ancora la trasmissione dell'elenco dei giovani utilizzati, che veniva trasmesso dalla Cooperativa SIA (e tra questi risultano gli odierni ricorrenti).

Nelle more, la circolare assessoriale n. 210 dell'1.12.1996 (attuativa dell'art. 18 L.R. n. 25/93) prevedeva la presentazione di microprogetti di utilità collettiva finalizzati all'utilizzazione dei giovani all'interno delle pubbliche amministrazioni.

Con nota del 7.6.1995 l'ASL di Carini dava alla Cooperativa delle "indicazioni di massima per la compilazione di un

progetto” per l'utilizzazione dei giovani “a supporto di questa Amministrazione così come indicato nella circolare 210/94” (il progetto riguardava la sistemazione e informatizzazione dell'archivio generale e di quelli correnti dei vari uffici).

La Coop. S.I.A. accettava la proposta di modifica del Prog. N. 597/90 e manifestava la disponibilità ad eseguire il nuovo progetto di sistemazione e informatizzazione dell'archivio generale e di quelli correnti dei vari uffici.

Tale nuovo progetto veniva approvato con “verbale di deliberazione n. 475 adottata dal Commissario Straordinario nella seduta del 4.7.1995” (cfr. nota prot. n. 12295 dell'8.9.1995 dell'ASL 56 di Carini).

Veniva autorizzato come Ente Attuatore sempre la Coop. S.I.A. (sistemi informatici avanzati).

Con nota n. 4616 del 29.7.1995 l'Assessorato regionale al Lavoro autorizzava la modifica delle attività del progetto.

C) Con bando ritualmente pubblicato sulla g.u.r.s. serie speciale concorsi n. 18 del 26.10.2012 e sulla g.u.r.i. IV serie speciale concorsi ed esami n. 92 del 23.11.2012 l'ASP di Palermo, giuste deliberazioni del Commissario Straordinario n. 83 del 28.9.2012 e n. 221 del 2.11.2012, indiceva un concorso interno, per titoli e prova pratica di idoneità, riservato al personale in atto in servizio appartenente alla categoria dei lavoratori socialmente utili titolari di contratto di diritto privato di Ctg. A, Ctg. B e Bs alla data del 31.12.2010 per la stabilizzazione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato per la copertura di n. 9 posti di Operatore Tecnico CED (Ctg. B).

La data di scadenza per la presentazione delle istanze era fissata per il 24.12.2012.

**D)** Con deliberazione n. 454 del 20.12.2012 veniva disposta la modifica dei posti messi a concorso (da n. 9 a n. 17).

**E)** Inopinatamente, con successiva deliberazione n. 544 del 29.11.2013 il Commissario Straordinario dell'ASP disponeva non soltanto la riapertura dei termini di presentazione delle domande dando la possibilità di presentare nuovi titoli e/o di integrare i titoli già presentati o altri eventuali titoli nel frattempo conseguiti.

**F)** Veniva nominata la Commissione che si riuniva e stabiliva i criteri di valutazione dei titoli (per il servizio veniva stabilito di attribuire punti 0,01 per ogni giorno di servizio).

**G) Con delibera del Direttore Generale n. 467 del 15.5.2015 veniva approvata la graduatoria definitiva del concorso.**

**Gli odierni ricorrenti risultavano vincitori** (al posto n. 6° (Agrusa Salvatore); al posto n. 2° (Badalamenti Domenico); al posto n. 5° (Billeci Silvana); al posto n. 90° (Cuneo Rosalia); al posto n. 11° (Genova Rosalia); al posto n. 13° (La Spina Antonino); al posto n. 7° Leggio Daniela); al posto n. 8° (Lentini Angela); al posto n. 10° (Monterosso Rosa); al posto n. 4° (Randazzo Maria); al posto n. 3° (Roccella Beatrice); al posto n. 9° (Russo Maria Rita).

**H)** Agli stessi veniva valutato l'intero periodo di servizio dichiarato e svolto presso l'USL di Carini dal 27.12.1991 al 30.12.2004 (come LSU, ASU, LPU ecc... nel SSN).

**I)** La suddetta delibera si riservava di effettuare accertamenti e



verifiche in ordine ai servizi prestati e autodichiarati, sicchè l'ASP chiedeva notizie e informazioni all'INPS, ai Centri per l'Impiego al Distretto Sanitario n. 34 di Carini e n. 40 di Corleone.

Non si sa bene in forza di quali risultanze e di quale ragione, con le deliberazioni oggi impugnate ai ricorrenti è stato sottratto il punteggio per il servizio svolto dal 27.12.1991 al 28.3.1996 asseritamente "non convalidato dal Distretto di Carini".

Per l'effetto, si sono visti collocati in posizione deteriore e non utile in graduatoria, e rispettivamente,

1) con la deliberazione e n. 753 del 30.9.2015:

al posto n. 64° (Agrusa Salvatore);

al posto n. 101° (Badalamenti Domenico);

al posto n. 130° (Billeci Silvana);

al posto n. 158° (Cuneo Rosalia);

al posto n. 74° (Genova Rosalia);

al posto n. 185° (La Spina Antonino);

al posto n. 123° (Leggio Daniela);

al posto n. 165° (Lentini Angela);

al posto n. 80° (Lo Piccolo Alfonsa);

al posto n. 72° (Monterosso Rosa);

al posto n. 63° (Randazzo Maria);

al posto n. 186° (Rasura Adalgisa);

al posto n. 61° (Roccella Beatrice);

al posto n. 71° (Russo Maria Rita);

2) con la delibera del Direttore Generale n. 840 del 23.10.2015

sono stati invece collocati:

al posto n. 63° (Agrusa Salvatore) con punti 4775,89;  
 al posto n. 100° (Badalamenti Domenico) con punti 4744,44;  
 al posto n. 128° (Billeci Silvana) con punti 4661,44;  
 al posto n. 157° (Cuneo Rosalia) con punti 4531,44;  
 al posto n. 73° (Genova Rosalia) con punti 4774,89;  
 al posto n. 183° (La Spina Antonino) con punti 4356,67;  
 al posto n. 122° (Leggio Daniela) con punti 4689,22;  
 al posto n. 164° (Lentini Angela) con punti 4517;  
 al posto n. 79° (Lo Piccolo Alfonsa) con punti 4773,89;  
 al posto n. 71° (Monterosso Rosa) con punti 4774,89;  
 al posto n. 62° (Randazzo Maria) con punti 4775,89;  
 al posto n. 184° (Rasura Adalgisa) con punti 4356,67;  
 al posto n. 60° (Roccella Beatrice) con punti 4775,89;  
 al posto n. 70° (Russo Maria Rita) con punti 4774,89.

L) In realtà, lo svolgimento del servizio in questione è attestato proprio dal Centro per l'Impiego di Carini che, con certificazioni del 17.11.2015, ha rilasciato il relativo stato di servizio e copia del mod. C/2 che attesta il servizio svolto presso la Cooperativa S.I.A. "Ente Attuatore" dei progetti di utilità collettiva sopra menzionati, svolti presso l'Unità Sanitaria Locale 56 di Carini (oggi ASP di Palermo), anche nel periodo dal 27.12.1991 al 28.3.1996.

Per l'effetto, la graduatoria dovrebbe essere correttamente così formulata:

Num. Ord.	Matr	Cognome	Nome	Data nascita	Giorni di servizio SSN pesati	annotazioni
1	20028	BADALAMENTI	DOMENICO	23/03/1964	5672,22	

2	20483	ROCCELLA	BEATRICE	15/10/1962	5669,22	precede per età
3	20132	CUNEO	ROSALIA	09/10/1964	5669,22	
4	20466	RANDAZZO	MARIA	10/01/1967	5669,22	precede per età
5	20054	BILLECI	SILVANA	23/04/1967	5669,22	
6	20006	AGRUSA	SALVATORE	03/12/1967	5669,22	precede per età
7	20304	LEGGIO	DANIELA	25/11/1968	5669,22	
8	20308	LENTINI	ANGELA	15/11/1970	5669,22	
9	20496	RUSSO	MARIA RITA	06/04/1963	5668,22	precede per età
10	20299	LA SPINA	ANTONINO	30/10/1963	5668,22	precede per età
11	20327	LO PICCOLO	ALFONSA	30/05/1964	5668,22	
12	20393	MONTEROSSO	ROSA	05/10/1964	5668,22	precede per età
13	20470	RASURA	ADALGISA ROSARIA	24/08/1969	5668,22	
14	20232	GENOVA	ROSALIA	03/12/1969	5668,22	
15	20462	RAGONESE	SILVIA MARIA	21/11/1965	4796,67	
16	20539	SPATARO	ROSALIA	06/12/1960	4793,11	
17	20137	D'ALESSANDRO	GIOVANNA	17/08/1962	4790,56	precede per età
18	20107	CATALANO	GIOVANNI LORENZO	15/10/1969	4790,56	
19	20333	LUCANIA	GIUSEPPA	22/09/1963	4788,89	
20	20140	D'ANGELO	GIUSEPPA	21/01/1962	4788,56	
21	20459	PULEO	ROBERTO	04/01/1966	4788,11	precede per età
22	20502	SABATINO	PATRIZIA GIOVANNA	26/07/1966	4788,11	
23	20151	DELFINO	ROSALIA	09/04/1963	4788	precede per età
24	20068	BUCCA	SALVATORE	18/12/1967	4788	

25	20092	CARROZZA	FRANCESCO	30/11/1963	4787,56	
26	20037	BARRACO	ANTONIA MARIA	26/12/1965	4787,11	precede per età
27	20309	LEONE	VALERIA	23/08/1967	4787,11	precede per età

I provvedimenti impugnati sono insanabilmente illegittimi e vanno annullati per le seguenti ragioni di

### DIRITTO

**1) VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 23 L. 67/88, DELL'ART. 3 L. N. 241/90 E SS.MM.II., DELL'ART. 3 L.R. N. 10/91 E DELL'ART. 97 COST.. ECCESSO DI POTERE PER DIFETTO DI MOTIVAZIONE E DI ISTRUTTORIA, ERRONEITÀ DEI PRESUPPOSTI. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEL VERBALE DELLA COMMISSIONE DEL 2.9.2014 DI PREDETERMINAZIONE DEI CRITERI.**

**La Commissione Giudicatrice nel verbale frl 2.9.2014 di predeterminazione dei criteri di valutazione dei titoli ha stabilito l'attribuzione di un punteggio pari a 0,01 per ogni giorno di effettivo servizio.**

**E veniva specificato che "La Commissione decide che per settore pubblico si intende il servizio prestato presso enti pubblici" e che il servizio presso le cooperative sarebbe stato considerato "là dove la cooperativa ha avviato progetti di pubblica utilità ... solo quando resi nel SSN o Enti pubblici (esempio: progetti avviato presso ex U.S.L.)".**

**Tale è il caso dei ricorrenti, ai quali per l'intero periodo di servizio va attribuito il punteggio sopra indicato.**

Non si sa bene in forza di quali risultanze e di quale ragione, con le deliberazioni oggi impugnate ai ricorrenti è stato sottratto il punteggio per il servizio svolto dal 27.12.1991 al 28.3.1996 asseritamente "non convalidato dal Distretto di Carini" (si impugna anche tale nota, ad oggi non conosciuta, del Distretto di Carini).

In realtà, come si evince dalla documentazione che si deposita gli odierni ricorrenti hanno prestato servizio nel periodo in questione (dal 27.12.1991 al 28.3.1996) presso l'ex U.S.L. n. 56 di Carini.

Assunti dalla Cooperativa S.I.A., "Ente Attuatore" dei progetti di utilità collettiva sopra menzionati, svolti presso l'Unità Sanitaria Locale 56 di Carini (oggi ASP di Palermo), anche nel periodo dal 27.12.1991 al 28.3.1996, i ricorrenti hanno svolto lavori socialmente utili a servizio e presso l'Unità Sanitaria Locale 56 di Carini (oggi ASP di Palermo) ai sensi dell'art. 23 L. n. 67/88.

Si è trattato del progetto di utilità collettiva "Censimento sulla situazione degli anziani nella USL 56" ai sensi dell'art. 23 L. 67/88, successivamente prorogato (ed infine trasformato nel progetto di sistemazione e informatizzazione dell'archivio generale e di quelli correnti dei vari uffici della medesima Amministrazione).

Tale servizio è stato ritualmente autodichiarato dai ricorrenti.

In sede di accertamenti e verifiche in ordine ai servizi prestati

e autodichiarati, l'ASP avrebbe dovuto semplicemente chiedere i dati al Centro per l'impiego di Carini e incrociare due dati e cioè: a) quelli attestati dal Centro per l'Impiego di Carini (che, con certificazioni del 17.11.2015 rilasciate agli odierni ricorrenti, ha attestato lo svolgimento del servizio svolto presso la Cooperativa S.I.A., come si è detto "Ente Attuatore" dei progetti di utilità collettiva sopra menzionati, svolti presso l'Unità Sanitaria Locale 56 di Carini (oggi ASP di Palermo), anche nel periodo dal 27.12.1991 al 28.3.1996) e b) le delibere dell'USL 56 di Carini (oggi ASP 6 di Palermo) che ha approvato i progetti di utilità collettiva svolti dai ricorrenti nell'ambito della Cooperativa.

Com'è noto, infatti, l'art. 23 L. 67/88 prevede(va) che vi fosse una "impresa responsabile dell'attuazione del progetto" (comma 3 lett. c) e "attuate da imprese anche cooperative" (comma 2) sicchè i progetti di utilità collettiva non potevano essere svolti senza il tramite (almeno) di una cooperativa.

I giovani interessati, quindi, si associavano e consorziavano e poi era la Cooperativa che chiedeva l'approvazione del progetto e diveniva di fronte all'Amministrazione "Ente attuatore" e cioè "responsabile dell'attuazione del progetto".

Orbene, l'unico servizio che la Cooperativa ha svolto nel periodo in questione è proprio quello a favore dell'USL 56 di Carini.

E risulta *per tabulas* che il progetto della Cooperativa S.I.A. sia stato approvato dagli organi dell'USL 56 di Carini ed espletato regolarmente a favore della medesima

Amministrazione.

Ne discende che i ricorrenti hanno svolto proprio a servizio di tale Amministrazione del SSN/SSR l'attività lavorativa suddetta e non poteva subire alcuna decurtazione del punteggio.

Occorre aggiungere, poi, che neppure l'ASP dubita del servizio svolto (per la medesima ragione e in forza del medesimo progetto di utilità collettiva approvato dall'ex USL 56 di Carini con gli atti sopra indicati) per il periodo successivo.

Ne discende, quindi, che trattandosi di un **progetto unico (e cioè approvato e deliberato con la stessa delibera) ed effettivamente svolto (come si evince dalla certificazione del Centro per l'impiego di Carini del 17.11.2015) non poteva l'ASP valutarlo con riferimento ad un periodo e non anche per il periodo immediatamente antecedente.**

Si consideri, poi, che i progetti avevano una durata prevista dalla legge (e dai provvedimenti di approvazione) sicchè non potevano iniziare ex abrupto, ma avevano un inizio e una fine assolutamente ben determinata (e nel caso che ci occupa, peraltro, attestata dal Centro per l'impiego di Carini).

Né tantomeno vi potrebbero essere dubbi in ordine ai soggetti che hanno svolto il servizio in quanto, in disparte quanto si è detto in ordine alle certificazioni anche di recente rilasciate dal Centro per l'impiego di Carini (che attesta l'assoluta veridicità e correttezza delle autodichiarazioni dei ricorrenti) l'elenco dei lavoratori socialmente utili impiegati nei suddetti

progetti di utilità collettiva risulta dalla documentazione in possesso della stessa Amministrazione (ex USL 56 di Carini), e cioè dalle delibere di approvazione del progetto, dalla corrispondenza con la Cooperativa, dai fogli di presenza, dal libretto di lavoro, ecc...

Giova, infine, considerare che in forza delle successive trasformazioni e successioni l'ex USL 56 di Carini (oggi Distretto 34 di Carini dell'ASP 6 di Palermo) fa parte della medesima Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo (oggi ASP 6 a seguito della L.R. n. 5/2009).

Sicché, in sede di verifica delle autodichiarazioni ritualmente prodotte dai ricorrenti in sede di presentazione della domanda, l'Amministrazione sanitaria avrebbe dovuto chiedere semplicemente "a se stessa" i necessari "chiarimenti", posto che le verifiche andavano effettuate con i documenti in possesso del medesimo Distretto 34 di Carini (sempre che la documentazione che oggi si deposita sia stata conservata negli archivi e ritrovata).

In buona sostanza, si applicano al caso di specie l'art. 6 comma 1 lett. b) e l'art. 18 L. n. 241/90 ss.mm.ii. (così come recepiti dalla L.R. n. 10/91) nonché l'art. 43 DPR n. 445/2000 che obbligano l'Amministrazione ad accertare di ufficio i fatti, ben inteso che i documenti attestanti atti, fatti, qualità e stati soggettivi, necessari per l'istruttoria del procedimento, sono acquisiti d'ufficio quando sono in possesso dell'amministrazione procedente.

Se anche, quindi, il Distretto 34 di Carini non avesse



confermato lo svolgimento del servizio in tale periodo tale nota sarebbe illegittima (e sconfessata dall'abbondantissima documentazione che si deposita), al pari degli atti oggi impugnati.

Senza dire che il Distretto 34 di Carini non poteva non convalidare e/o confermare lo svolgimento del servizio anche per tale periodo.

Ne discende, quindi, l'insanabile illegittimità degli atti impugnati.

**Istanza di sospensione e/o di adozione di misure cautelari atipiche.**

Dalle superiori considerazioni è evidente che il ricorso sia assistito dal prescritto *fumus boni iuris*.

Grave ed irreparabile risulta il danno che deriverebbe dall'esecuzione dei provvedimenti impugnati, i cui effetti sarebbero del tutto irreparabili, tenuto conto dei tempi per la decisione del ricorso nel merito e dei beni giuridici compromessi.

Ed infatti, la mancata attribuzione del punteggio decurtato, con conseguente impossibilità di risultare vincitori, priva i ricorrenti di qualsiasi sicurezza di vita, con effetti assolutamente devastanti sulla loro vita professionale e familiare.

Ed infatti in una situazione di crisi economica è a tutti evidente la drammaticità della situazione determinata dagli atti impugnati che, dopo aver correttamente collocato i

ricorrenti tra i vincitori del concorso, ha frustrato aspettative e speranze nutrite ormai da decenni.

La deteriore posizione ottenuta in graduatoria determina danni esistenziali e morali che nessun ristoro economico potrebbe mai riparare, attesa la frustrazione del diritto costituzionale al lavoro e alla possibilità di un pieno ed armonico sviluppo della loro personalità.

Si chiede, pertanto, in subordine rispetto alla richiesta sospensione dell'esecutività, l'adozione di una misura cautelare atipica, tenuto conto che al danno prospettato è possibile ovviare anche ordinando all'Amministrazione di riesaminare il provvedimento impugnato sotto i profili sopra evidenziati, alla luce di quanto dedotto nel ricorso medesimo.

Tutto quanto sopra premesso e ritenuto, si chiede

**VOGLIA L'ECC.MO T.A.R.**

previa sospensione dell'esecutività e/o adozione di una misura cautelare atipica, annullare i provvedimenti impugnati, emettendo ogni consequenziale statuizione anche in ordine alle spese ed ai compensi di giudizio.

Ai sensi dell'art. 9 del D.L. 11-3-2002, n. 28, convertito, con modificazioni, in L.10-5-2002, n 91 si dichiara che la presente controversia è riconducibile a fattispecie di pubblico impiego ed è pertanto soggetta al versamento del contributo unificato nella misura della metà.

Palermo, 30 novembre 2015

LS WS

Nominiamo gli Avv.ti Giovanni Immordino e Giuseppe Immordino a sottoscrivere il suesteso ricorso ed eventuali motivi aggiunti ed a rappresentarci e difenderci, congiuntamente e disgiuntamente nel presente giudizio conferendo loro ogni più ampio potere di legge ed eleggiamo domicilio presso il loro studio in Palermo, Viale Libertà n. 171. Infine, dichiariamo di avere ricevuto rituale informativa sul trattamento dei dati conferiti ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 196/2003 e di avere prestato il nostro incondizionato consenso al trattamento dei dati anche di natura sensibile o giudiziaria.

J. Immordino

G. Immordino

Ayran Salah

Angela Letta

Giuseppe Giuseppina

Mauro Letta

Stefano Letta

Amato Letta

Letta

Verga Melchiorre

De Simone Antonino

Ramona Adalgisa

Rosie Letta

Enrico Letta

Martino Letta

VERE LE FIRME  
L W

Nominiamo gli Avv.ti Giovanni Immordino e Giuseppe Immordino a sottoscrivere il suesteso ricorso ed eventuali motivi aggiunti ed a rappresentarci e difenderci, congiuntamente e disgiuntamente nel presente giudizio conferendo loro ogni più ampio potere di legge ed eleggiamo domicilio presso il loro studio in Palermo, Viale Libertà n. 171. Infine, dichiariamo di avere ricevuto rituale informativa sul trattamento dei dati conferiti ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 196/2003 e di avere prestato il nostro incondizionato consenso al trattamento dei dati anche di natura sensibile o giudiziaria.

Rosa Maria  
Rocella Botta  
φ Piccol Alfonso

VERE LE FIRME

LS VS

## RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Avv. Giovanni Immordino, in virtù dell'autorizzazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo, del 19 aprile 2007, ha notificato per conto dei Sigg.ri AGRUSA SALVATORE, nato a Carini (Pa) il 03/12/1967 cod. fisc. GRS SVT 67T03 B780F + altri (come sopra meglio specificati) il suesteso ricorso, facendone consegna di copia a mezzo del servizio postale con raccomandata A/R spedita dall'Ufficio Postale di Palermo 34 (VEDI TIMBRO POSTALE) in data corrispondente a quella del timbro postale:

1) previa iscrizione al n. 3305 del registro cronologico, all'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI PALERMO - A.S.P. N. 6, in persona del legale rappresentante *pro-tempore*, domiciliato per la carica in Palermo (cap. 90141) Via G. Cusmano, 24

Raccomandata A.R. n. 4668P6PSS15-2

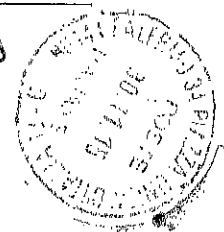
LI 145



2) previa iscrizione al n. 3306 del registro cronologico, al Sig. COLOMA SERGIO, domiciliato in Monreale (cap. 90046), Via Cassata n. 8

Raccomandata A.R. n. 4668P6PSS16-3

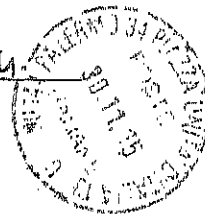
LI 20



3) previa iscrizione al n. 330P del registro cronologico, al  
Sig. PELLITTERI LUIGI, domiciliato in Palermo (Cap  
9135), Via Benedetto Croce n. 38

Raccomandata A.R. n. 7668P6P5517-4

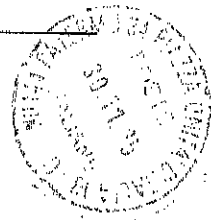
LS M



4) previa iscrizione al n. 330B del registro cronologico, al  
Sig. SCALIA FILIPPO, domiciliato in Palermo (Cap  
9135), Via Pietro Colletta n. 35

Raccomandata A.R. n. 7668P6P5518-6

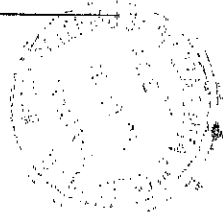
LS M



5) previa iscrizione al n. 330P del registro cronologico, al  
Sig. BARCELLONA RITA, domiciliata in Palermo (cap  
90145), Via Malaspina n. 187

Raccomandata A.R. n. 7668P6P5514-1

LS M



6) previa iscrizione al n. 3310 del registro cronologico, al  
Sig. DI TRAPANI ROSARIO domiciliato in Palermo (cap  
90146), Via Fondo Minco n. 16

Raccomandata A.R. n. 7668P6P5519-7

LS M

